

Alle Segreterie Regionali CGIL-CISL-UIL

**e p.c. A TUTTI I DIPENDENTI
della Provincia di Brescia**

Dopo la promulgazione della Legge Delrio stiamo assistendo al lento, inesorabile (pare proprio che sia così) declino dei preziosi ed essenziali servizi sinora offerti dalle Province.

Per una serie di circostanze (non ultime le solite rivalità "politiche" tra gli Enti destinatari della Riforma - Governo centrale, Regioni, Province, Comuni, ma anche ASL e Ministeri; contraddizioni burocratiche: i pericolosi intrecci tra iniziative legislative talvolta contraddittorie - riforma del titolo V, scadenze fuori tempo massimo del Decreto Madia, gli adempimenti delle Regioni, uno diverso dall'altro...) si sta scaricando sul personale delle Province una sorta di tempesta perfetta, che di perfetto ha ben poco.

La RSU della Provincia di Brescia ritiene necessaria un'azione forte e congiunta tra i sindacati nazionali e regionali affinché ciascuno riprenda con maggior determinazione le iniziative di mobilitazione per la tutela dei lavoratori delle Province e dei servizi alla cittadinanza da essi erogati.

Per quanto riguarda la nostra Regione, in particolare, la RSU della Provincia di Brescia propone di proclamare da subito lo stato di agitazione dei dipendenti delle Province lombarde, coinvolgendo direttamente Regione Lombardia - che a tutt'oggi nicchia e temporeggia- e chiedendo quindi immediatamente di esperire il **Tentativo Obbligatorio di Conciliazione presso la Prefettura dell'Ente capoluogo di regione.**

Brescia, 27 Ottobre 2015

RSU Provincia di Brescia